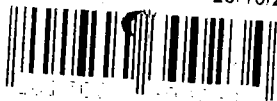




Comune di Siderno

Protocollo n° 030023
del 23/10/2017



Comune di Siderno
(Provincia di Reggio Calabria)

Verbale n. 39 del 19 ottobre 2017

L'anno 2017, il giorno diciannove del mese di ottobre alle ore 18.00 è collegato in videoconferenza, ognuno dai rispettivi studi professionali, l'intero Collegio dei Revisori del Comune di Siderno (RC), nominato in data 07.07.2016 con D.C. n.36 per il triennio 2016/2019; sono presenti la Dott.ssa Caporale, Dott. Murdocca, e il Dott. Scarpelli;

il Collegio

- Visto lo Statuto Comunale,
- Visto il Regolamento Comunale di contabilità,
- Visto il D.Lgs. 267/2000,
- Visto il D.Lgs. 118/2011,
- Visto il D.M. 37/2015,
- Visto il D.M. 28/10/2015,
- Vista le pec inviate dal Responsabile del Settore Finanze in data 09.10.2017 ore 18.59 avente ad oggetto "richiesta parere su proposta di delibera di G.C. n.328 del 09 ottobre 2017, nonché quella successiva del 13.10.17 (9 allegati);
- Vista la proposta di delibera di G.C. n. 328 del 09.10.2017 avente ad oggetto: "Revoca della D.G.C. n.253 del 09.11.16 - Piano triennale del fabbisogno di personale relativo al triennio 2017/2018 e Piano annuale delle assunzioni 2017";
- Vista la D.G. n.54 del 23.02.17 avente ad oggetto: "Valutazione soprannumero/eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 D.Lgs. 165/2001";
- Vista la D.G. n.166 del 21.07.16 avente ad oggetto: "Piano Triennale delle Azioni Positive 2016/2018 - Approvazione"
- Vista la D.G. n.203 del 14.06.17 avente ad oggetto: "Piano Esecutivo di Gestione Integrato 2015-2017 - Piano Dettagliato degli Obiettivi e Piano della Performance 2017 - Aggiornamento"
- Vista il Monitoraggio del Pareggio di Bilancio 2016;
- Vista la certificazione del Responsabile del Settore n.2 del 06.10.17;
- Vista la proposta di delibera C.C.n.44 del 12.10.17 sulla quale questo Collegio ha espresso il proprio parere con verbale n. 38 del 16.10 u.s.;

Considerato che

- l'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001 dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della L. n. 449/1997 e successive modificazioni e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;
- l'art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006, recita "Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

a) LETTERA ABROGATA DAL D.L. 24 GIUGNO 2016, N. 113, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 7 AGOSTO 2016, N. 160;

b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;

c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali";

- l'art. 1, comma 557 ter della Legge n. 296/2006 prevede che in caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4 del D.L. 112/2008, convertito con modificazioni nella L. 133/2008, ovvero, "in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione";

- l'art. 1, comma 557 quater della Legge n. 296/2006, stabilisce che, a decorrere dall'anno 2014, il riferimento al valore medio del triennio 2011-2013 e non più al valore relativo all'anno precedente;

- l'art. 1, comma 424 della legge 190/2014 stabilisce che le regioni e gli enti locali per gli anni 2015 e 2016, destinano le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate alla data di entrata in vigore della norma e alla ricollocazione nei propri ruoli degli esuberanti destinatari dei processi di mobilità;

preso atto che

- l'articolo 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato con la Legge 183/2011, ha introdotto l'onere di verifica annuale da parte degli enti delle eventuali eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria con conseguente obbligo di comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica;

- le amministrazioni che non adempiono alla ricognizione annuale non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere, mentre i responsabili delle unità organizzative che non attuano le procedure previste dal richiamato articolo 33 ne rispondono in via disciplinare;

vista

la proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 328 del 09.10.2017, avente ad oggetto: "Revoca della D.G.C. n. 253 del 09.11.16 - Piano triennale del fabbisogno di personale relativo al triennio 2017/2018 e Piano annuale delle assunzioni 2017" unitamente ai dati relativi alle programmate assunzioni inserite nell'atto e che ne formano parte integrante;

preso atto

che l'Amministrazione:

- a) ha rideterminato con la proposta di delibera suddetta la dotazione della pianta organica del personale;
- b) ha rispettato il pareggio di bilancio per l'anno 2016;
- c) ha comunicato alla RGS l'avvenuto rispetto del pareggio di bilancio entro i termini previsti dalla L. 232/2016 (30.04.2017 solo per il 2016);
- d) ha rispettato il limite di cui all'art. 1, comma 557 della L. 296/2006;

399
Mittent
Data: 19
A: comur
CC:

All'ufficio E
del Comune
Catanzaro

e) ha provveduto ad effettuare la ricognizione delle eccedenze di personale;
f) ha approvato il piano triennale delle azioni positive 2016/2018;
g) è in corso di approvazione il bilancio consolidato, i cui atti devono essere trasmessi alla BDA
il 31.10.2017; solo dopo la suddetta trasmissione l'ente potrà procedere alle nuove assunzioni;
h) attivato la piattaforma telematica per la certificazione dei crediti (art.27 D.L. 66/2014);
i) proposta di delibera di G.C. n.328 del 09.10.2017, ha osservato quanto previsto dell'art. 3,
D.L. 90/2014 Art. 3 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito in legge 114/2014
modificato dall'art 4, comma 3, della legge 125/2015 di conversione del decreto-legge
a decorrere dall'anno 2014 può cumulare le risorse destinate alle assunzioni per un arco
temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella
finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote
percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente;

visti

i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi in data 09/10/2017, rispettivamente dai
Responsabili del SETTORE I - Affari Generali - e del Settore II Finanze, ai sensi degli articoli 49 - 1°
comma - e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

Richiamati integralmente i verbali del Collegio nn. 10 del 19.10.2016 e 14 del 05.04.2017.

Considerato che:

- la delibera della Commissione Straordinaria n. 88 del 08.05.2015 non è stata prodotta;
- per il rispetto del limite di cui all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010, così come aggiornato dal
D.L. 90/2014, la spesa complessiva per il personale a tempo determinato non può essere superiore
al 50% della spesa sostenuta per le medesima finalità nell'anno 2009, che come da Delibera della
Commissione Straordinaria n.114 del 19.06.14, risulta pari al 50% di € 84.236,74, ossia €
42.118,37;
- Per come più volte ribadito dalla Corte dei Conti, a prescindere dall'ipotesi di deroga a cui in
concreto l'Ente locale fa riferimento, i limiti di cui agli artt. 259 c.6 D.Lgs 267/00 e 9, comma 28
del D.L. 78/2010, così come aggiornato dal D.L. 90/2014 non sono superabili;
Ad ogni buon fine, l'art.6, c.7 del D.L. 78/2015 autorizza gli Enti locali che versano nelle condizioni
di cui al c.1 ad assumere anche in deroga ai limiti previsti dalla legislazione vigente, quando "ai
relativi oneri si fa fronte nei limiti delle disponibilità di bilancio dei medesimi enti attraverso la
corrispondente riduzione di altre spese correnti";
- dalla documentazione prodotta non si evince la suddetta "corrispondente riduzione di altre
spese correnti".

Il Collegio

raccomanda

ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. 448/2001, ed a seguito dell'istruttoria svolta, prima di
procedere alle assunzioni previste, di verificare il rispetto delle condizioni necessarie (legge di
bilancio 2017) per dar seguito a detti fabbisogni;

Per tutto quanto sopra esposto, ed in relazione alle proprie competenze, il Collegio esprime
- per le assunzioni a tempo determinato.

PARERE FAVOREVOLE

LIMITATAMENTE alla parte di spesa capiente di cui al limite prescritto dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 e succ. modificazione, pari ad € 42.118,37, e comunque non in deroga ai limiti previsti dalla normativa vigente, per i motivi precedentemente esposti;

- per le assunzioni a tempo indeterminato.

PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 328 del 09.10.2017, avente ad oggetto: "Revoca della D.G.C. n.328 del 09.10.17 - Piano triennale del fabbisogno di personale relativo al triennio 2017/2018 e Piano annuale delle assunzioni 2017".
La riunione termina alle ore 19.30.

Copia del presente verbale viene trasmessa al Sindaco, al Responsabile dei Servizi Finanziari, e al Segretario.

Il Collegio dei Revisori



Dott.ssa Chiara Caporale

Dott. Felice Murdocca

Dott. Marcello Scarpelli

Chiara Caporale

Felice Murdocca

Marcello Scarpelli

oggetto: VERBALE N° 39/2017

mittente: dott.marcelloscarpelli@legalmail.it

Data: 21 ott 2017 13:20:47

A: comune.siderno@asmepec.it, "ragioneria.siderno" <ragioneria.siderno@asmepec.it>

CC:

BUONGIORNO,
IN ALLEGATO QUANTO IN OGGETTO, OVVERO IL PARERE AFFERENTE IL PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL
PERSONALE PER IL TRIENNIO 2017/2019 ED IL PIANO ANNUALE DELLE ASSUNZIONI 2017.
CORDIALI SALUTI,
DOTT. MARCELLO SCARPELLI .

Allegati: VERBALE N. 39 DEL 19-10-2017.pdf